

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/P/I/A:	Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 e smi _ Indizione e convocazione conferenza regionale – D.L. 189/2016 – O.C.S.R. n. 130/2022 – O.C.S.R. n. 137/2023 __ Sisma Centro Italia 2016 – Interventi di demolizione e ricostruzione edificio destinato ad uso residenziale classificato con livello operativo "L4" sito in frazione Vallegrascia del Comune di Montemonaco (Fg. 41 mapp. 328-329-330) __ Fasc. 490.40.10/2024/USR/12963 __ GIANNINI FABRIZIO __ Pr. 407/26
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi: ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☒ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. ☐ Altro (specificare)
Proponente:	Geom. Bruno Simoni
La proposta è assoggettata alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, Si, fare riferimento alla procedura e specificare: 	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	



1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: Marche Comune: Montemonaco Località/Frazione: frazione Vallegrascia (Fg. 41 mapp. 328-329-330)				Contesto localizzativo ☒ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐		
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	F	P	SUB			
	Foglio n.41	328-329-330				
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: ED 50	LAT.	42.86997				
	LONG.	13.31280				
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :						
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>						
☐ *File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A			☒ *Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI		
☐ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro della zonizzazione prevista dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU); ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere;			☐ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro del sito Natura 2000; ○ il perimetro degli habitat individuati nel piano di gestione del sito; ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere;			
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili			
☐ Relazione di Piano/Programma			☐ Cronoprogramma di dettaglio			
☒ *Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI		Altri elaborati tecnici:			



--	--	--	--	--

***Documentazione obbligatoria**

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

.....

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente):

L'intervento di progetto prevede la totale demolizione e la ricostruzione dell'edificio in seguito al terremoto del 2016 che ha arrecato all'edificio stesso un danno gravissimo, fino al crollo di una porzione importante di muratura e del tetto. L'edificio, fatto risalire dai proprietari agli inizi degli anni '30, ha una forma a L con struttura verticale in muratura di mattoni e pietra, solai in legno e tetto a falde con copertura in coppi. Si tratta di un edificio residenziale con al piano terra locali pertinenziali, al piano primo la zona giorno (soggiorno, pranzo-cucina e bagno), e al piano secondo 3 camere, di cui una con terrazzo. Vi è inoltre un controsoffitto di separazione tra il piano secondo e il solaio di copertura. I prospetti esterni sono in pietra a faccia – vista, i cantonali sono realizzati con pietre squadrate, le aperture sui prospetti di porte e finestre vengono sottolineate da cornici. L'intervento progettato si pone in continuità con l'edificio esistente e con il contesto in cui si inserisce, riproponendo gli elementi che lo connotano (murature in pietra, cornici dei vani porta e finestra, tetto a capanna con coppi), ma proponendo un edificio di minore altezza (poiché verranno realizzati due piani fuori terra anziché tre), e con area di sedime parzialmente spostata. In questo modo l'edificio acquista un po' di respiro rispetto alla proprietà attigua. Come allo stato di fatto, l'edificio viene posizionato sulla via pubblica, in aderenza al confine di proprietà. L'intervento avviene all'interno del lotto di proprietà già precedentemente occupato dall'edificio. Il progetto prevede la demolizione integrale del fabbricato e la sua ricostruzione con uno spostamento dell'area di sedime ed una diversa articolazione degli spazi interni e dei prospetti. L'edificio di progetto è composto da un piano terra (che ospita la zona giorno ed una cantina con lavanderia) ed un piano primo (dove si trovano 3 camere ed un bagno); c'è anche un portico con una terrazza a tasca. La struttura verticale è in muratura portante costituita da blocchi in laterizio coibentato da 30 cm con rivestimento esterno in pietra da 25 cm; all'interno una contro-parete in cartongesso lascia un'intercapedine di 5 cm. La costruzione è fondata su una platea in cemento armato; l'intercapedine contro terra sul lato nord-ovest è realizzata con un muro in c.a. Al piano terra viene realizzato un solaio aerato con il sistema a igloo con soletta da 5 cm; il solaio di piano primo è realizzato in latero - cemento con cordoli in cemento armato; il solaio di copertura è realizzato con travi in legno e doppio tavolato. Il tetto è a due falde con copertura in coppi.

L'edificio allo stato modificato è meno alto e più compatto, sebbene comporti un minimo aumento di volume; la finitura esterna in pietra è stata mantenuta, come anche le cornici dei vani finestra. Dovendo ricostruire per intero l'edificio, verranno anche rifatti tutti gli impianti: elettrico, termico e idricosanitario e di scarico.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	IT 5340014	"Monte Vettore e Valle del lago di Pilato"
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 5330029	Dalle Gole del Fiastrone al Monte Vettore
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

Obiettivi e
Misure di
conservazio
ne e/o

Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo

Misure di conservazione approvate con DCD del Parco n. 19 del 04/07/2016 e DGR Marche n. 823/2016, che assorbono anche le misure di cui alla DGR Umbria n. 123/2013

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa
aree naturali protette
nazionali o regionali?

☒ Si ☐ No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0002 Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

.....

Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):

.....

.....

Il P/P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? *(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)*

☒ Si ☐ No

Se, Sì, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: **vincolo paesaggistico**

Indicare eventuali vincoli presenti: **Dlgs 42/04 e s.m.i**

2.2 - ANALISI PER P/P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000



- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

☐ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perché:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito ZSC IT5340014 “Monte Vettore e Valle del lago di Pilato” e ZPS: IT5330029 “Dalle Gole del Fiastrone al Monte Vettore”

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P/P/P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

Per brevità si fa direttamente riferimento agli standard data form dei Siti Natura 2000 già indicati e alle misure di conservazione approvate con DCD del Parco n. 19 del 04/07/2016 e DGR Marche n. 823/2016. Tale documentazione è disponibile e scaricabile dal sito web del parco www.sibillini.net e www.regione.umbria.it



STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>			
4.1 - Determinare se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? 		
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA			
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000			
Specificare gli elementi del P/P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:			
Presenza automezzi per attività di cantiere Rumori derivanti da esecuzione lavori			
5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni". ☐ SI ☒ NO Se Si , perché:			

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/P/I/A	Esistono altri P/P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? ☒ SI ☐ NO Se, Si, quali: 1. altri interventi simili relativi alla ricostruzione post-terremoto ed efficientamento energetico In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? Aumento traffico urbano e dell'inquinamento acustico Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: 1. traffico con mezzi di lavoro in ambiente urbano 2. inquinamento acustico, emissione di polveri e emissione in atmosfera								
SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b. sezione da compilare solo per le Regioni e PP.AA che hanno individuato mediante apposito atto Condizioni d'obbligo)									
6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta? ☐ SI ☐ NO 6.2 – Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta? (n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No) Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Condizioni d'obbligo inserite: <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">➤</td> <td style="width: 20%; text-align: right;">☐ SI ☐ NO</td> </tr> <tr> <td>➤</td> <td style="text-align: right;">☐ SI ☐ NO</td> </tr> <tr> <td>➤</td> <td style="text-align: right;">☐ SI ☐ NO</td> </tr> <tr> <td>➤</td> <td style="text-align: right;">☐ SI ☐ NO</td> </tr> </table> Se No, perché: 6.3 – Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".		➤	☐ SI ☐ NO	➤	☐ SI ☐ NO	➤	☐ SI ☐ NO	➤	☐ SI ☐ NO
➤	☐ SI ☐ NO								
➤	☐ SI ☐ NO								
➤	☐ SI ☐ NO								
➤	☐ SI ☐ NO								

☐ SI ☐ NO

Se ~~SI~~, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con adeguata comunicazione sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni? _____

_____ ☐ SI ☐ NO

Se ~~No~~, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se ~~SI~~, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: _____

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)? _____

1) _____ ☐ SI ☐ NO

2) _____ ☐ SI ☐ NO

3) _____ ☐ SI ☐ NO

Se ~~No~~, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

Se, ~~SI~~, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)? _____

1) _____ ☐ SI ☐ NO

2) _____ ☐ SI ☐ NO

3) _____ ☐ SI ☐ NO

Se ~~No~~, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se ~~SI~~, quali:



8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

~~Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?~~

~~☐ SI ☐ NO~~

~~Se **No**, perché:~~

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

NEL SITO DI INTERVENTO NON SONO PRESENTI HABITAT DI ALLEGATO 1 DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo



Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: L'area e l'immobile oggetto degli interventi non interessa habitat di specie di interesse comunitario la cui presenza è stata accertata e cartografata (dati ad oggi disponibili). Gli effetti degli interventi riguardano un'area urbanizzata. Si tratta, pertanto, di un ambito in cui la presenza di specie di interesse comunitario può considerarsi occasionale.		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	☒ No	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo



9.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:
9.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali:
SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE	



L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'intervento di progetto prevede la totale demolizione e la ricostruzione dell'edificio in seguito al terremoto del 2016 che ha arrecato all'edificio stesso un danno gravissimo, fino al crollo di una porzione importante di muratura e del tetto. L'intervento progettato si pone in continuità con l'edificio esistente e con il contesto in cui si inserisce, riproponendo gli elementi che lo connotano (murature in pietra, cornici dei vani porta e finestra, tetto a capanna con coppi), ma proponendo un edificio di minore altezza (poiché verranno realizzati due piani fuori terra anziché tre), e con area di sedime parzialmente spostata. Gli interventi non andranno ad interferire con gli elementi ecologici che hanno portato alla costituzione della ZSC IT 5340014 "Monte Vettore e Valle del lago di Pilato" e della ZPS IT 5330029 "Dalla gola del Fiastrone al Monte Vettore"; non si ritiene, quindi, che dall'attuazione del progetto possano derivare incidenze negative significative. Non si ritiene, altresì, che vi siano aspetti ambientali specifici tali da compromettere l'integrità dei siti Natura 2000, anche con riferimento agli specifici obiettivi di gestione previsti.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)</i>	☒ POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario):

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile	Geom. Paolo Tuccini		10.07.2026